



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 09/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 158

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3357 del 24/03/2020

OGGETTO: RETTIFICA REFUSI DDG N. 16141 DEL 17/12/2019 "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D. LGS 152/2006 E SMI - AMPLIAMENTO DELLA PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE ECONET S.R.L., NEL COMUNE DI LAMEZIA TERME, PER IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DA REALIZZARE IN AREA EX SIR ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME (CZ)". GESTORE: ECONET SRL. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 e ss.mm.ii., recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i., con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa sulla base delle intervenute esigenze gestionali della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 recante "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

VISTA la D.G.R. n. 227 del 06/06/2019 recante "Individuazione dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali" con la quale è stato conferito l'incarico all'Arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.P.G.R. n. 79 del 24/06/2019 avente ad oggetto: "Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" della Giunta della Regione Calabria";

VISTO il DDG n. 16844 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Deliberazioni di Giunta Regionale n. 512/2019 e 513/2019 - Conferimento incarico di dirigenza del settore valutazioni ed autorizzazioni ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Antonio Augruso"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 "Regolamento Regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali";

VISTO il Regolamento regionale n. 5 del 14.05.2009 "*Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale*";

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l'istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l'espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI";

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e s.m.i., sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., modificato dal D. Lgs. 104/2017, "*Norme in materia ambientale*", in particolare l'art. 27bis "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

DATO ATTO che con DDG n. 16141 del 17/12/2019 è stato rilasciato alla Econet srl, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs n. 152/2006, provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "*ampliamento della piattaforma polifunzionale per il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in area ex SIR - zona industriale del Comune di Lamezia Terme (CZ)*".

RILEVATO che, successivamente all'emissione del succitato provvedimento, il gestore ha segnalato - in ordine alle unità di misura ed ai quantitativi di alcune attività indicate nell'Allegato 1, capitolo 2 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE", paragrafo 2.2. QUANTITATIVI e OPERAZIONI AUTORIZZATE, gli errori di seguito evidenziati, chiedendone la rettifica:

-“Per le attività di miscelazione è riportato un quantitativo autorizzato annuo di 2.000 t, mentre come emerge dal parere di compatibilità ambientale (allegato 1 al PAUR pagg. 10 e 11) il quantitativo da autorizzare è pari a 1000tonn/giornaliere”;

-“Per le attività di deposito preliminare, ricondizionamento preliminare, raggruppamento e messa in riserva è riportato un quantitativo autorizzato di 2.000 t/anno, mentre come emerge dal parere di compatibilità ambientale (allegato 1 al PAUR pagg. 10 e 11) il quantitativo da autorizzare è pari a 2000tonn/giornaliere (da intendersi come limite massimo di capacità giornaliera di rifiuti in ingresso all’impianto)”;

-“Per le attività di accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e non, si riporta un quantitativo autorizzato di 13.535 t/anno; tale quantitativo è invece da intendersi come capacità di stoccaggio istantanea e non annua, anche in questo caso così riportato nel parere di compatibilità ambientale (allegato 1 al PAUR pagg. 10 e 11)”;

PRESO ATTO delle suddette segnalazioni e verificato quanto valutato ed assentito dalla STV nel Parere prot. 408421 del 3.12.2018, all’uopo espresso e integralmente riportato in decreto all’Allegato 1, capitolo 1 “PROVVEDIMENTO DI VIA E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI”;

RILEVATO che nell’Allegato 1, capitolo 2 “AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE” del DDG n. 16141 del 17/12/2019 al paragrafo 2.2. “QUANTITATIVI e OPERAZIONI AUTORIZZATE” sono presenti gli errori di trascrizione rilevati;

RITENUTO che debba procedersi, per tutto quanto predetto e considerato, alla rettifica del predetto paragrafo 2.2. mediante la sua sostituzione con quello corretto di seguito riportato:

“2.2. QUANTITATIVI e OPERAZIONI AUTORIZZATE

- Impianto di trattamento emulsioni (trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi e non): 35.760 t/a;
- Impianto di trattamento chimico-fisico biologico rifiuti liquidi: 261.000 t/anno;
- Impianto di Stabilizzazione/solidificazione e separazione meccanica: 89.400 t/anno;
- Impianto di bonifica e decontaminazione imballaggi, contenitori e autocisterne: 19.200 t/anno;
- Impianto di miscelazione: 1.000 t/giorno;
- Attività di deposito preliminare, ricondizionamento preliminare, raggruppamento e messa in riserva: 2.000 t/giorno;
- Attività di accumulo temporaneo rifiuti pericolosi e non: 13.535 t istantanee così distinti:
 - Rifiuti liquidi in serbatoi e vasche: 4.345 t;
 - Rifiuti solidi in vasche, baie e cumuli: 2.500 t;
 - Rifiuti polverulenti in silos: 100 t;
 - Rifiuti confezionati e in cassoni all’interno: 3.000 t;
 - Rifiuti confezionati, in cassoni e cumuli in vasche e baie coperte all’esterno: 3500 t;
 - Deposito preliminare/temporaneo rifiuti micronizzati in silos: 90 t”.

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;
Per quanto indicato in premessa, da ritenersi parte integrante e sostanziale,

DECRETA

Di rettificare il paragrafo 2.2. “QUANTITATIVI e OPERAZIONI AUTORIZZATE”, di cui all’allegato 1, capitolo 2. “AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE” del DDG n. 16141 del 17/12/2019, sostituendolo con quello di cui al prospetto sottostante e lasciando immutato il resto:

2.2. QUANTITATIVI e OPERAZIONI AUTORIZZATE

- Impianto di trattamento emulsioni (trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi e non): 35.760 t/a;**
- Impianto di trattamento chimico-fisico biologico rifiuti liquidi: 261.000 t/anno;**
- Impianto di Stabilizzazione/solidificazione e separazione meccanica: 89.400 t/anno;**
- Impianto di bonifica e decontaminazione imballaggi, contenitori e autocisterne: 19.200 t/anno;**
- Impianto di miscelazione: 1.000 t/giorno;**
- Attività di deposito preliminare, ricondizionamento preliminare, raggruppamento e messa in riserva: 2.000 t/giorno;**
- Attività di accumulo temporaneo rifiuti pericolosi e non: 13.535 t istantanee così distinti:**

- ☐ **Rifiuti liquidi in serbatoi e vasche: 4.345 t;**
- ☐ **Rifiuti solidi in vasche, baie e cumuli: 2.500 t;**
- ☐ **Rifiuti polverulenti in silos: 100 t;**
- ☐ **Rifiuti confezionati e in cassoni all'interno: 3.000 t;**
- ☐ **Rifiuti confezionati, in cassoni e cumuli in vasche e baie coperte all'esterno: 3500 t;**
- ☐ **Deposito preliminare/temporaneo rifiuti micronizzati in silos: 90 t.**

Di dare atto che restano, invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni di cui al DDG n. 16141 del 17/12/2019, compresa la data di decorrenza e la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ivi rilasciata;

Di dare atto che è fatto obbligo alla Econet srl di allegare il presente atto al decreto autorizzativo di cui sopra (di cui costituisce parte integrante) e di provvedere all'acquisizione e conservazione dello stesso agli atti della società ai fini delle verifiche e dei controlli di legge;

Di disporre che copia del presente decreto sia trasmessa Econet Srl, al Comune di Lamezia Terme (CZ); alla Provincia di Catanzaro; all'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Catanzaro; all'ASP di Catanzaro; al CORAP; alla Regione Calabria Settore Gestione Demanio Idrico.

Di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il funzionario

Dr. ssa Sandie Stranges

**Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Augruso**

**IL DIRIGENTE GENERALE
arch. Orsola Reillo**